



COMUNE DI APRILIA
SETTORE III – UFFICIO DI PIANO



AVVISO PUBBLICO

(approvato con determinazione dirigenziale reg. gen. n. 1447 del 13.12.2022)

Indizione di una istruttoria di evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 1 comma 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, per la co-progettazione del servizio

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE ED INFORMAZIONE SULLE DIPENDENZE NEI COMUNI DEL DISTRETTO LT1

CUP G71H22000040002 -CIG Z00390D6E2

Nel territorio del Distretto, in analogia con il trend nazionale, l'utilizzo delle sostanze stupefacenti è esteso ed in crescita ed il fenomeno presenta tratti caratteristici: abbassamento dell'età nel consumo di droghe e diffusione dell'utilizzo di cannabis, cocaina ed alcol, nonché altre dipendenze che rilevano in termini di comportamenti devianti.

Come indicato nel Documento operativo allegato al presente Avviso, risulta necessario, intervenire sul territorio distrettuale con azioni progettuali di prevenzione ed informazione che vedano destinatari gli adolescenti ed i pre-adolescenti. La proposta progettuale fonda, pertanto, la sua motivazione sulla promozione del benessere fisico, mentale e sociale, nonché sulle conseguenze di comportamenti devianti.

L'azione di prevenzione e formazione dovrà essere supportata e potenziata da interventi rivolti ai genitori ed agli insegnanti dei ragazzi destinatari degli interventi come descritti nel Documento operativo allegato al presente Avviso.

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Aprilia in qualità di capofila del Distretto LT1, P.zza Roma 1, pec servizisociali@pec.comune.aprilia.lt.it Tel 06.92018604/606.

Art. 2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” in particolare:
 - a) Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
 - b) Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la



- concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328 in particolare l'art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000" il quale prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati.
 - la legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
 - Delibera della Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
 - La legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
 - Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 326 del 13 giugno 2017 "Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali";
 - Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" con riferimento particolare all'art. 55.
 - D. M. n. 72/2021 di approvazione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore).
 - la Delibera di Consiglio comunale del Comune di Aprilia, n. 45 del 15.07.2022, che approva il Regolamento distrettuale sui rapporti di collaborazione tra il distretto LT1 e gli enti del terzo settore in attuazione degli art. 55, 56 del codice del terzo settore;

Art. 3 – FINALITA'E PRINCIPI DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'attività oggetto del presente avviso prevede di co-progettare con il terzo settore il servizio di prevenzione e contrasto alle dipendenze.

La co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale che abbiano come obiettivo il soddisfacimento della domanda di servizi individuati dall'Amministrazione.

È finalizzata ad individuare forme idonee di organizzazione delle attività attraverso una programmazione condivisa fra l'ente gestore, attraverso la figura di un coordinatore di progetto e l'amministrazione che ha la competenza di definire la progettualità di massima di ogni singola azione progettuale. Rappresenta la modalità alternativa all'appalto, è riconducibile ai procedimenti di cui art. 119 D.lgs. 267/2000 e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali - per l'innovazione degli stessi.

La convenzione, successivamente stipulata, prevederà la modalità di rimborso sulla base dei costi sostenuti e interamente documentati con giustificativi, vista la natura compensativa e non corrispettiva delle somme da erogare.



La procedura attivata con il presente avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del Terzo settore indicati in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale.

Per la definizione delle fasi del percorso di coprogettazione si fa riferimento alle *“Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni Locali e Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei servizi sociali”* di cui all'allegato A alla DGR del Lazio n. 326 del 13 giugno 2017 e alle linee guida di cui al D. M. n.72 /2021.

Art. 4 – OGGETTO DELLA CO - PROGETTAZIONE

La presente procedura ha per oggetto l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, come definito dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti la disponibilità:

- alla coprogettazione e alla organizzazione e gestione dei servizi, così come delineati nel Documento operativo (di seguito **D.O.**), per il servizio di prevenzione e contrasto alle dipendenze;
- alla compartecipazione economica al progetto.

Art.5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità di cui all'art. 10, potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la seguente pec ufficiodipiano@pec.comune.aprilia.it

A ciascuna domanda va allegata, pena l'esclusione, la seguente modulistica in formato elettronico compilata, firmata digitalmente, (in caso di ATS la proposta-offerta deve essere firmata digitalmente da tutti i componenti l'ATS):

- domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato al presente Avviso (Allegato A – Domanda di partecipazione);
- proposta progettuale redatta secondo il formulario allegato al presente Avviso (Allegato B – Formulario di progetto);
- Piano finanziario redatto secondo il piano allegato al presente Avviso secondo le voci di spesa previste (Allegato C – Piano Economico – Finanziario);
- in caso di raggruppamento tra più soggetti, dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;

A pena di esclusione, l'invio della domanda di partecipazione, compilata secondo le modalità indicate nel presente articolo e completa dei relativi allegati, sarà possibile fino alle ore 12,00 del giorno 18.01.2023 all'indirizzo pec ufficiodipiano@pec.comune.aprilia.it

Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e il Comune di Aprilia dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato nella domanda di partecipazione. Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica succitato.



Art. 6 – LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA

Le attività e gli interventi sono svolte presso i Comuni del Distretto LT1: Comune di Aprilia, Comune di Cisterna di Latina, Comune di Cori e Comune di Rocca Massima.

La durata di validità della Convenzione prevista in seguito all'istruttoria di coprogettazione è di 12 mesi con possibilità di rinnovo.

Art. 7– MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola in tre macro fasi distinte:

- A) Selezione del partner;
- B) Co-progettazione con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- C) Approvazione dell'esito della co-progettazione e stipula della convenzione.

FASE A) INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEL SOGGETTO PARTNER

1. Pubblicazione dell'Avviso pubblico volto a raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti del Terzo settore a prendere parte alla co-progettazione e successiva gestione del servizio;
2. verifica del possesso da parte dei soggetti partecipanti, che hanno presentato proposta progettuale al fine a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico professionale nonché della capacità economica/finanziaria;
3. valutazione da parte di una commissione tecnica nominata con provvedimento dirigenziale delle proposte progettuali preliminari con attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati di seguito;
4. individuazione del soggetto con cui si procederà alla fase B della procedura.

Al termine della prima fase verrà redatta una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice ed il primo in graduatoria sarà chiamato a co-progettare con l'Ente ed a predisporre il progetto definitivo.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante www.comune.apriliasp.gov.it con valore di notifica agli interessati agli effetti di legge.

La coprogettazione dovrà necessariamente tenere in considerazione il D.O. che costituisce parte integrante del presente Avviso.

Sulla base di tale documentazione, il soggetto concorrente dovrà presentare:

- una proposta di assetto organizzativo con l'Ente appaltante nella gestione dei servizi e degli interventi, che sia in grado di garantire un impianto unitario;
- una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione;
- una proposta di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione di un modello di welfare innovativo.

FASE B) DEFINIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato al termine della fase A), predisposta in base al Formulario di Progetto (Allegato 1 dell'Avviso) e si procede alla elaborazione del Progetto attraverso apposite sessioni di co-progettazione con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare.



Gli incontri si svolgeranno presso il Comune di Aprilia, sede Ufficio di Piano, Primo piano piazza dei Bersaglieri 30.

Agli incontri di co-progettazione parteciperà per la Responsabile del Procedimento ed i funzionari da questi interessati; per il terzo settore dovranno intervenire i rappresentanti legali o loro delegati e, comunque, al massimo n. 2 per soggetto/raggruppamento/consorzio.

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà una funzione di facilitatore.

Per il soggetto o soggetti in ATS individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare contenuta nell'Allegato B

Le sessioni avranno lo scopo di:

- Rafforzare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato B con le indicazioni del presente Avviso;
- Valutare gli elementi e le azioni che potranno essere rafforzate per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- Definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- Definire gli aspetti esecutivi, e in particolare:

- a) Obiettivi specifici da conseguire, modelli di gestione e di coordinamento da utilizzare;
- b) Dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel Piano economico-finanziario (Allegato C – Piano Economico – Finanziario);
- c) Identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (deliverables) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Le sessioni di co-progettazione saranno verbalizzate a cura del responsabile del procedimento ed i verbali, al termine, dovranno essere sottoscritti da tutti gli intervenuti al tavolo di discussione.

Nel verbale conclusivo può essere esplicitato che esso è redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. 241/1990 e che quindi costituisce accordo integrativo o sostitutivo finale.

Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività. La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a forme di corrispettivi comunque denominati.

FASE C): APPROVAZIONE DELL'ESITO DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione del progetto definitivo tra la Stazione appaltante e il soggetto selezionato, il Comune di Aprilia procede a stipulare una Convenzione ex art. 119 del D.lgs. 267/2000 con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati.

Il Comune di Aprilia si riserva la facoltà di richiedere al co-progettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune di Aprilia si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni eventualmente già eseguite



Art. 8 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il soggetto partner, singolo o associato, collocato utilmente nella graduatoria di merito, prima di dare avvio alle attività ed alla gestione dei servizi offerti e conformi agli atti della procedura, dovrà partecipare al Tavolo di co-progettazione (di seguito “Tavolo”), convocato dal Responsabile del Procedimento, secondo il calendario di lavori da quest’ultimo previsto.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l’Autorità procedente e con l’ETS partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo delle attività e dei servizi.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell’eventuale tutela delle opere dell’ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti ed allegato alla Convenzione, per farne parte integrante.

Art. 9– DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. Le funzioni di coordinamento sono garantite dal Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90.

Per il co - progettante, il coordinatore del progetto:

- dovrà essere in possesso di laurea e di comprovata esperienza di tipo gestionale, almeno triennale nel settore dei servizi socio-assistenziali;
- dovrà provvedere al monitoraggio e alla verifica dell’andamento degli interventi e alla predisposizione di report qualitativi/quantitativi periodici da trasmettere al Responsabile del procedimento;

Il soggetto che verrà selezionato al termine della procedura e con il quale il Comune di Aprilia definirà il progetto finale esecutivo dovrà presentare, prima della firma del contratto, i *curricula* del personale.

Sono ammessi i volontari del servizio civile e i tirocinanti, purché supportati da un tutor.

Gli interventi definiti nella Convenzione, sottoscritta al termine della procedura di co-progettazione, devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell’individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità ed al rispetto del Codice di comportamento dell’Ente appaltante.

Il Comune di Aprilia può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo di lavoro e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente.

Sono a carico del soggetto co-progettante tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all’assunzione, la formazione e l’amministrazione del personale necessario al servizio.

Al fine di promuovere il “*lavoro dignitoso*” il soggetto selezionato dovrà garantire il dialogo sociale, l’osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l’osservanza del principio di non discriminazione.



Art. 10 – RISORSE

Per la realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso le risorse a disposizione sono citate nel D.O. La Convenzione indicherà l'ammontare preciso delle risorse messe a disposizione sia dal Comune che dal soggetto co-progettante a titolo di compartecipazione.

Art. 11 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti del terzo settore interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

9.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

9.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;

9.1.b.1) iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, ove esistente;

9.1.b.2) (per le associazioni) iscrizione nel Registro delle Associazioni o atto equivalente;

9.1.c) non versare – nei confronti dell'Amministrazione comunale – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.,

9.1.d) iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

9.2. – Requisiti di capacità tecnico-professionale

9.2.a) aver svolto in modo continuo nell'ultimo triennio servizi analoghi alla presente procedura per conto di Enti pubblici o privati per un importo complessivo, al netto dell'IVA, pari al doppio del valore della procedura.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda di partecipazione la denominazione degli enti committenti, la durata del servizio e gli importi contrattuali annui.

9.3. – Requisiti di capacità economico-finanziaria

9.3.a) comprovata solidità economico-finanziaria. I concorrenti devono possedere un fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi approvati, non inferiore al doppio dell'importo della procedura, al netto di I.V.A. Tale requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti e delle caratteristiche degli utenti cui è rivolto.

In caso di consorzio:

- il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici.
- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati esecutori saranno individuate al termine della procedura di coprogettazione.

Non è ammesso AVVALIMENTO ex art. 89 del D. Lgs 50/2016.

Art. 12 – PROCEDURA

La domanda di partecipazione, da redigersi preferibilmente su Modello predisposto dall'Ente affidante [Allegato A] ed i relativi allegati deve essere trasmessa unicamente tramite la seguente pec ufficiodipiano@comune.aprilias.it



Nella predisposizione della proposta progettuale e del piano economico si dovrà tener conto di quanto stabilito dal successivo art. 12, avendo a riferimento gli atti dell'Ente affidante posti a base della medesima Procedura e relativi Allegati.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in files PDF e firmata digitalmente.

La documentazione deve pervenire **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno**

Restano ad esclusivo rischio dell'operatore economico le eventuali difficoltà riscontrate nell'inviare tutta la documentazione di coprogettazione nei termini stabiliti dal presente Avviso.

La documentazione di gara si compone di:

A) Documentazione amministrativa. La domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modello e compilata in ogni sua parte. La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta con firma digitale anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Nella domanda il soggetto dichiara il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso del requisito di capacità tecnica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii

B) Proposta Progettuale. La proposta dovrà essere redatta con carattere di dimensione non inferiore a 12 per un numero massimo di 20 facciate formato A4, riunite, numerate e sottoscritte. Deve contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi e dovrà, quindi, essere predisposta avendo a riferimento i paragrafi A, B, della griglia dei punteggi di cui al successivo art.12.

Si precisa che nella proposta non dovrà essere inserito, a pena di esclusione, alcun riferimento ad elementi economici i quali vanno esclusivamente inseriti nel Piano economico.

Il progetto dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente. In caso di RTI già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio.

In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

C) Piano Economico. Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico-finanziario contenente la descrizione delle risorse aggiuntive non monetarie (beni strumentali, risorse umane, volontariato ecc..) messe a disposizione per la coprogettazione e per la coproduzione/esecuzione del servizio. Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

Il soggetto concorrente deve utilizzare l'**apposito modello disponibile nella documentazione della presente procedura.**

Nel caso di domanda presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito il piano deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso la domanda di partecipazione, la proposta progettuale e il piano economico devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del Procedimento, procederà nel modo che segue:



- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostantive all'accoglimento delle proposte, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della proposta.

Art. 13 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI

Come previsto dalle Linee guida regionali approvate con DGR 326/2017, gli elaborati progettuali dei soggetti che intendono partecipare dovranno contenere:

analisi dei problemi, obiettivi, metodi e modalità degli interventi, proposta organizzativa e gestionale, analisi dei costi, specifiche sulla modalità di co-partecipazione. A tal fine i soggetti che vorranno prendere parte al processo, nel definire il progetto dovranno individuare interessi/modalità d'azione comuni e definire la struttura di governance, le rispettive quote di budget e le modalità d'integrazione.

Le proposte progettuali preliminari saranno valutate dalla Commissione nominata con atto dirigenziale successivamente alla scadenza del termine di presentazione di cui al precedente articolo del presente Avviso, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.

La Commissione, quale organo collegiale, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100, così articolato:

- componente **qualitativa**: punti **70/100** – proposta progettuale;
- componente **quantitativa**: punti **30/100** – piano economico.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di **40**, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame dell'offerta che non raggiunga tale punteggio minimo.

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio max 80
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		max 28
1.1	Coerenza e rilevanza della proposta progettuale con l'analisi del contesto e del fabbisogno territoriale	da 0 a 4
1.2	Chiarezza e completezza della descrizione degli obiettivi specifici che si intende perseguire	da 0 a 6
1.3	Coerenza tra caratteristiche del soggetto proponente e le attività progettuali proposte	da 0 a 14
1.4	Adeguatezza e fattibilità della metodologia di intervento generale	da 0 a 6
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	da 0 a 3
2. Qualità dei risultati attesi		max 10



2.1	Descrizione chiara e completa degli indicatori di realizzazione e di risultato e loro significatività per il conseguimento degli obiettivi	da 0 a 7
2.2	Descrizione delle realizzazioni e dei risultati attesi per ogni attività e coerenza degli stessi con gli indicatori selezionati	da 0 a 3
3. Criteri specifici: sostenibilità, parità di genere e complementarietà		max 6
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi oltre la durata del progetto	da 0 a 2
3.2	Adeguatezza delle misure adottate per favorire le pari opportunità	da 0 a 2
3.3	Descrizione delle modalità operative per garantire la complementarietà con gli altri interventi attivati sul territorio	da 0 a 2
4. Soggetto Proponente		max 6
4.1	Numero degli interventi realizzati relativi alle specifiche tematiche dell'Avviso (0,5 punti per ogni progetto/intervento inerente alle tematiche dell'Avviso fino ad un massimo di 6)	da 0 a 3
4.2	Numero di soggetti componenti il raggruppamento che vantano esperienza di interventi nell'ambito territoriale specifico sulle tematiche in oggetto (0,5 punti per ogni componente del raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 3 punti). Tale informazione dovrà essere puntualmente indicata nel progetto presentato con la domanda di partecipazione.	da 0 a 3
5. Qualità della struttura organizzativa		max 16
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali tra soggetti nel caso di ATS o consorzi	da 0 a 4
5.2	Definizione delle governance interna e modalità di coordinamento delle attività	da 0 a 4
5.3	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto alle attività da realizzare	da 0 a 4
5.4	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo	da 0 a 4
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali		max 9
6.1	Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato (<i>Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di rete, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4</i>).	da 0 a 4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura (<i>0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership attivi negli ambiti territoriali di cui al presente Avviso, ed esibita in sede di presentazione della candidatura</i>). Si precisa che gli enti pubblici possono aderire a più proposte progettuali.	da 0 a 5
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		max 75



I coefficienti sono determinati in base ai seguenti giudizi:

- Eccellente
- Ottimo
- Più che adeguato
- Adeguato
- Parzialmente adeguato
- Scarso
- Inadeguato

ad ognuno di detti giudizi **corrispondono rispettivamente le seguenti percentuali i punti da 0 a 1**

- Eccellente 1
- Ottimo 0,80
- Più che adeguato 0,60
- Adeguato 0,50
- Parzialmente adeguato 0,40
- Scarso 0,20
- Inadeguato 0.

Criterio e modalità di attribuzione del punteggio tecnico

Gli 70 punti relativi all'offerta tecnica saranno attribuiti in relazione ai criteri di valutazione del metodo aggregativo compensatore.

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

\sum_n = sommatoria numero totali dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito ai requisiti

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili da zero a uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari come segue:

1. per ciascun requisito si calcola un coefficiente V (un numero compreso tra 0 e 1);
2. tale coefficiente viene moltiplicato per il peso W attribuito al requisito;
3. si calcola la somma, estesa a tutti i requisiti, di questi prodotti.

La Commissione provvede poi, in seduta pubblica, ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula di seguito indicata:

$$P = (RA/RMAX) * 20$$

Dove:

P = Punteggio attribuito alla Ditta in esame

RA = Rialzo dell'offerta dalla Ditta in esame

RMAX = Rialzo Massimo offerto.

Il punteggio sarà attribuito con due decimali e arrotondamento.

Non si procederà alla riparametrazione delle offerte.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il co-progettante a sorteggio.

Art. 14 – CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E GRADUATORIA



La graduatoria di merito, stilata dalla Commissione di valutazione e formalizzata dall'atto di approvazione delle risultanze della procedura di cui al presente articolo, assunto dal competente Dirigente, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità procedente.
Nell'affidamento delle attività verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

Art. 15- GARANZIE

Il soggetto attuatore degli interventi oggetto di co-progettazione con il Comune prima di sottoscrivere la Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, dovrà prestare apposita garanzia pari al 5% delle risorse finanziate.
Nel caso di mancata prestazione delle garanzie richieste non sarà possibile procedere con la sottoscrizione della richiamata Convenzione.

Art.16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Zanda Responsabile dell'Ufficio di Piano.
Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 6 ° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art.17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti alla presente istruttoria pubblica saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla procedura e per la stipula della convenzione ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

Art. 19- RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Latina, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

La Dirigente
dott.ssa Teresa Marino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.